

padre, gli fu assegnato la sua quota sulla parte di Boleslao. Venne eletto vescovo di Passaw l'anno 1250, ma non tenne questa sedia che un solo anno senza farsi consacrare. Nel 1251 preso il partito dell'armi, domandò ai fratelli la sua porzione dichiarando loro la guerra. Egli tolse al fratello Boleslao la città di Crossen con tutte le sue dipendenze. Corrado ricevette soccorsi dai duchi di Polonia ed ebbe tanti vantaggi nel 1255 che Boleslao ed Enrico furono costretti di convocare a Glogaw il vescovo di Breslavia e i baroni di Slesia. In questa assemblea Boleslao dovette cedere a Corrado Glogaw e star contento di Lignitz. Enrico per l'aspettazione di Wladislao si mantenne nell'intera sua parte. Essendo in tal guisa divenuto Corrado duca di Glogaw e di Crossen, voleva visitare nel 1257 suo fratello Boleslao a Lignitz, ma avvertito che sarebbe fatto prigioniero perchè restituisse Glogaw, egli vi andò con genti bene armate ed arrestò egli stesso il fratello. Questi per riavere la libertà fu costretto di restituire il denaro che aveva tolto al vescovo di Breslavia, e fu compreso nel 1271 da Ottocare re di Boemia nel trattato di pace fatto con Stefano re di Ungheria. L'anno 1281 Enrico il Buono duca di Breslavia avendo da Glogaw invitato Corrado e alcuni altri principi suoi congiunti a Baritsch, li fece tutti prigionieri con un tradimento che smentì assai i suoi titoli di giusto e di buono, e ne ritrasse ricco riscatto (Henelius, *Annal. Silesiae* p. 261). Morì questo principe a Breslavia nel 1290. Aveva istituito a suo erede Corrado, ma gli abitanti di Breslavia elessero Enrico il Grasso duca di Lignitz; del che Corrado fu talmente sdegnato che nel 1293 corruppe uno degli ufficiali di Enrico il quale il 9 ottobre portò via il suo padrone mentre era nel bagno e lo consegnò a Corrado. Questi lo costrinse pagargli trentamila marchi di argento e di cederli parecchie città che furono smembrate dal suo ducato e riunite a quelle di Glogaw. Corrado avea già diviso l'anno 1280 tra' suoi tre figli i propri domini. Bolcon o Boleslao duca di Schweidnitz nominato a tutore dei figli di Enrico il Grasso volle nel 1291 costringer col l'armi Corrado a riconsegnargli le città che avea lor tolte. Morì Corrado nel 1293 e fu seppellito nella chiesa collegiale di Glogaw da lui fondata con Tommaso vescovo di